

Provincia; \ "Tagli\ "; Gambacorta in piazza a Roma con Ambrosone e Festa

Redazione - 22/05/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Dall'Ente Provincia: "Il taglio che tu paghi", con questo slogan l'Unione delle Province Italiane (Upi) ha aperto la manifestazione organizzata a Roma per denunciare i tagli subiti dagli enti intermedi e ha allertato i cittadini sul rischio di non garantire piú i servizi essenziali: manutenzione di strade e scuole, tutela dell'ambiente. All'iniziativa di Roma ha partecipato una folta delegazione di dipendenti di Palazzo Caracciolo, guidata dal presidente Domenico Gambacorta e dai consiglieri Enza Ambrosone e Gianluca Festa. L'allarme riguarda tutte le realtà italiane. I tagli sono stati pesanti: tre miliardi di euro in tre anni. "A cui bisogna aggiungere una riduzione degli investimenti dal 2013 del 62%", denuncia il presidente Upi, Achille Variati, affiancato dal vicepresidente Carlo Riva Vercellotti e Marco Filippeschi, dal direttore generale Piero Antonelli. In sala decine di fasce blu, sindaci, amministratori, parlamentari. "Se non intervengono modifiche al decreto legge 50/17 non riusciamo a redigere il bilancio 2017. Ma è soprattutto a rischio l'inizio dell'anno scolastico. Noi paghiamo luce, acqua, gas, telefono, internet e manutenzioni ordinarie per gli istituti superiori. A breve organizzeremo un incontro con i dirigenti scolastici, di concerto con l'Ufficio Scolastico Provinciale, per illustrare la situazione - annuncia il presidente Gambacorta - . A ció bisogna aggiungere lo stato in cui versano i 1.600 chilometri di strade di nostra competenza. Servono risposte da Governo e Parlamento, altrimenti ognuno si assumerà le proprie responsabilità". Dal sito dell'Ente sulla manifestazione del 18 Maggio. "Non stiamo parlando di tutelare una struttura burocratica, ma di garantire il governo di servizi essenziali che sono in capo alla Provincia. È importante ricordare che la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade tocca alle Amministrazioni provinciali. Stesso discorso per le scuole. Tutti noi vogliamo scuole sicure, ma senza risorse è impossibile anche assicurare la sola apertura dei plessi", sottolinea Enza Ambrosone. "Sono necessari 650 milioni di euro alle Province. Lo dice la Sose, la società del Ministero dell'Economia. E questo solo per partire. L'impegno nostro continuerà ad essere massimo, ma senza soldi non andiamo da nessuna parte", conclude Gianluca Festa.

Redazione - 22/05/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it